



cesi per colti-  
che il Signo-  
di questi ra-  
modalità e  
a dell'età per  
ipegnata alla

assieme per  
o stile lo im-  
maestro della  
sò, che ha da-  
mandamento  
gli altri come

o di crescere  
gnore e tra di  
oncretizza in  
oglienza, ri-  
perdono... in

à è un dono e  
ida, se consi-  
ualistica del-  
liamo allora  
egno di tutte  
liocesi.

ster testimo-  
rranno a tro-  
no quanto è  
om'è bello e  
vivano insie-

**anni Bortignon**  
*minario minore*

## **RADUNO EX ALLIEVI** Sabato 27 a Rubano

► **Anche il raduno degli ex allievi del seminario minore, giunto alla sua seconda edizione, è nato dal desiderio di far ritrovare insieme quelle persone con le quali si sono vissuti anni importanti della propria giovinezza. Centinaia di ragazzi hanno fatto parte di questa comunità dal 1922 in poi, nelle sedi del "Barcon" a Thiene, di Tencarola e ora di Rubano. Di questi centinaia di ragazzi (ora giovani, adulti e anziani) una nutrita rappresentanza si trova sabato 27 settembre per vivere una giornata di ricordi, di racconti, di festa. Ad accoglierli la simpatica coppia Fabio & Pier con sketch, interviste e immagini. Raccontano la loro esperienza di seminario Minore tre ex allievi: il sindaco di Piove di Sacco, Davide Giannella; il direttore amministrativo dell'Ulss 16 di Padova, Maurizio Zanon, e il parroco di Sarmeola e moderatore del consiglio presbiterale diocesano, don Paolo De Zuani. Alle 11.30 la celebrazione dell'eucaristia, presieduta da mons. Paolo Doni, il vicario generale, e dai sacerdoti presenti. Anima i canti il coro Gruppo annuncio di Mestrino con il maestro Sergio Ruzza. Il pranzo assieme è l'occasione per ritrovare vecchi amici e ricordare episodi passati e persone importanti per la propria formazione. La festa si conclude con la proiezione di un video che raggruppa i saluti e gli auguri dei presenti.**





**Tre ex seminaristi del minore si raccontano alla festa del 27 settembre.**

Una splendida giornata di sole ha accolto fin dal mattino del 27 settembre circa 150 ex seminaristi del minore del Barcon, di Tencarola e di Rubano, dopo il primo raduno dell'8 dicembre dello scorso anno.

Da attempati signori con in mano foto

## SEMINARIO MINORE La testimonianza del parroco moderatore di Arsìe Ex alunni in festa, dalla memoria lo slancio del futuro

ingiallita del tempo ma preziose per la storia e i ricordi, a giovani chiassosi che subito hanno formato capannelli spontanei, tutti si sono ritrovati nella struttura del seminario di Rubano, dove un sorridente don Giovanni, rettore da due anni, ha dato loro un caloroso benvenuto.

La vasta palestra, trasformata per l'occasione in sala teatrale, si è riempita pian piano per il primo appuntamento della giornata: sul palco il duo Fabio e Pier, dopo aver salutato i presenti, ha dato la parola a tre testimoni: Maurizio Zonta, ora direttore amministrativo dell'Ulss 16 di Padova, Davide Zanella, ora sindaco di Piove di Sacco e il sottoscritto, parroco moderatore dell'unità pastorale di Arsìe.

Tra le simpatie incursioni di Pier prima trasformato in vecchietto guastafeste, poi in prete nostalgico e tuttofare, noi

tre ex seminaristi abbiamo comunicato come l'esperienza del seminario minore abbia aiutato e aiuti la nostra attuale esperienza di vita: ad esempio la capacità di ascolto, la fantasia e la creatività, la passione del "rimettersi in gioco" per diventare così buoni cittadini.

Non sono mancate, come nostalgici intermezzi, foto e ricordi di tre epoche storiche: dal 1922, anno di apertura del Barcon di Thiene, passando per il 1970, inaugurazione di quello di Tencarola, fino al 2002, inizio dell'attuale a Rubano.

La messa, presieduta dal vicario generale mons. Paolo Doni e animata dal gruppo Annuncio di Mestrino, ha continuato il clima di amicizia e conoscenza reciproca tra persone così diverse per età e provenienza. Mons. Doni, nell'omelia, ha messo in evidenza come il seminario

aiuti a far crescere nell'ottica sapienziale di Cristo e del vangelo, secondo i criteri delle Beatitudini, oltre i modelli dell'avere e dell'apparire. Una riflessione che, continuata nel dialogo reciproco anche durante il pranzo all'aperto, ha portato a chiedersi quale sia il futuro del seminario minore, ma ancor prima quale sia la passione di preti, genitori ed educatori nel proporre scelte radicali di vita.

Le foto di un tempo, proiettate sul grande schermo, attendono di essere ricolorate con l'entusiasmo e la sapienza di oggi, perché il fare memoria di ieri ci proietti a un futuro che è sì nelle mani di Dio ma passa attraverso cuori e menti aperti alla generosità e alla sorpresa!

Grazie a tutti! Ci vediamo al prossimo raduno il 26 settembre 2015!

► **don Alberto Peron**